

Ecco chi sei .

Ora è morta l'hai uccisa  
il suo corpo giovane, ingenuo  
buttato nell'orrido dirupo,  
ora stai soffrendo, sei dentro  
ma al male che hai fatto  
non stai pensando,  
hai solo ammazzato  
chi ti ha sfidato.  
È emerso così chi sei veramente.  
La tua finta gentilezza  
la tua ostentata pazienza  
la tua falsa comprensione  
la tua disponibilità  
il tuo amore... Tutto falso.  
Sei tutto costruito. Tutto.  
Anche adesso che fai il depresso  
nessun pentimento,  
sei solo preoccupato e stanco.  
Non azzardarti a fare la vittima,  
non sputare veleno,  
non gettare fango,  
essere immondo!  
L'hai uccisa perché la volevi,  
perché era migliore di tè  
e allora l'hai lesa  
non essendo all'altezza.  
Uccisa con tutta la violenza  
che portavi dentro, accumulata  
quando ti è sfuggita di mano,  
quando hai capito che ti aveva  
scoperto, che ti aveva sgamato.  
Che ne nessuno creda mai  
alla tua sofferenza,  
se piangi è solo per stizza  
non per pentimento...  
Hai solo diritto all'espiazione...  
Finire i tuoi giorni in prigione.

S. Cocco  
20/11/2023